PAGINE:202-206

PAESE: Italia

SUPERFICIE:454 %



▶ 1 marzo 2018



Nel cuore del Veneto

Colline verdeggianti e coperte di vigneti da cui nasce il Prosecco DOCG, ma anche arte, storia e buona tavola: questa è l'offerta della parte meno nota della Regione e il nostro percorso ci porta a scoprirla attraverso diverse tappe

'Italia nasconde spesso luoghi e itinerari di rara bellezza e importanti siti di cultura troppo spesso sottovalutati. È il caso della parte centrale del Veneto, che passa in secondo piano dietro i luoghi che maggiormente rappresentano la Regione come Venezia, Verona e Cortina d'Ampezzo. Dedichiamo perciò questo arti-

Via del Prosecco tra Conegliano e Valdobbiadene (© blogthemessyluggage.com)

colo alla scoperta della provincia trevisana partendo proprio dal suo capoluogo.

DELL'ACQUA

L'elemento che contraddistingue Treviso è sicuramente l'acqua, che spunta in ogni angolo della città e spesso lambisce i palazzi e i monumenti, in una sorta di

anticipo della vicina Venezia. Il parcheggio, comodo da raggiungere attraverso la circonvallazione, si trova vicino allo stadio: certo non è quello milanese di San Siro, ma è sempre meglio informarsi in anticipo per evitare code e traffico. Qui si può sostare anche di notte, ma vi consigliamo l'area attrezzata Quinto Camper Resort che dista

Camper Life

PAGINE:202-206

PAESE: Italia

SUPERFICIE:454 %

▶ 1 marzo 2018



solo 10 km dal centro, è immersa nel verde ed è decisamente più vivibile (trovate maggiori info nel box "Appunti di viaggio"). Treviso è una città da visitare in ogni stagione, con il passo lento di chi vuole assaporarne ogni angolo, scoprire scorci originali, respirare la tranquilla vita cittadina. Partiamo dal cuore civico, centro di ritrovo per i trevigiani: Piazza dei Signori. Qui il panorama è dominato da tre degli edifici più importanti della città: il Palazzo del Podestà, che risale al 1400, la Torre Civica e il Palazzo dei Trecento. Da Piazza dei Signori parte Calmaggiore, la via principale di Treviso che conduce fino al Duomo. Qui si possono ammirare i resti dell'antica strada romana, accessibili dagli scantinati del negozio "Argenteria Marza". Più in là, nel cortile di Palazzo Zignoli, si trova una ricostruzione della famosa Fontana delle Tette: una piccola fontana formata dal busto di una donna dai cui seni sgorga acqua. La statua originale, del 1559, è custodita in una teca nel Palazzo dei Trecento e fu ideata per festeggiare il nuovo sindaco: a ogni insediamento, per tre giorni, la fontana elargiva vino bianco da un seno e vino rosso dall'altro. Si arriva così al Duomo, che al suo interno conserva gli affreschi del Pordenone e la pala con l'Annunciazione di Tiziano. Altri dipinti, tra cui alcune opere di Tiziano, Bellini (Giambellino), Lotto e Bassano, sono racchiusi nel museo di Santa Caterina dei Servi di Maria. Merita una visita anche la chiesa domenicana di San Nicolò, con la celebre sala del Capitolo affrescata da Tommaso da Modena. Per gli amanti dell'arte l'appuntamento è nella Casa dei Cararresi, divenuta in questi ultimi anni sede di prestigiose mostre internazionali. Camminando per Treviso, si nota come i due fiumi, Sile e Cagnan, s'insinuano tra le vie e fin sotto i palazzi, donando un fascino unico al centro storico racchiuso dalle antichissime mura. Le case porticate con le belle facciate affrescate che si

mercato del pesce, raccontano lo stretto legame di Treviso con le sue acque. TRA I COLLI DEL PROSECCO

Qui sotto nella prima foto la Fontana delle Tette, la cui versione originale è custodita nel Palazzo dei Trecento.

Nella foto più in basso invece uno scenografico scorcio di Treviso (© Luigi Cavasin) Lasciata Treviso, cui dedichiamo almeno mezza giornata se non vogliamo visitare i musei, si prosegue verso la seconda tappa del nostro tour veneto arrivando a Conegliano. Da qui parte la celebre Strada del Prosecco e Vini dei Colli, circa 35 chilometri da percorrere in bicicletta che collegano il paese a Valdobbiadene. Le terre venete sono infatti conosciute in tutto il mondo per la produzione del Prosecco, un vino che qui acquista la deno-

riflettono sul canale dei Buranelli

e l'Isola della Pescheria, creata

nel fiume Cagnan per ospitare il





Camper Life

PAGINE:202-206

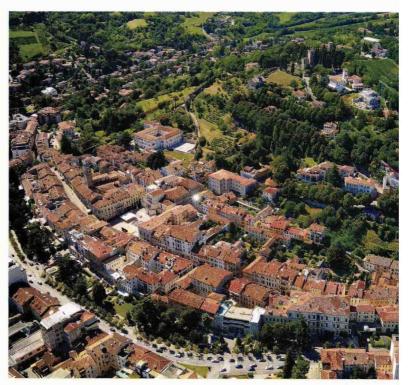
PAESE: Italia

SUPERFICIE:454 %



▶ 1 marzo 2018

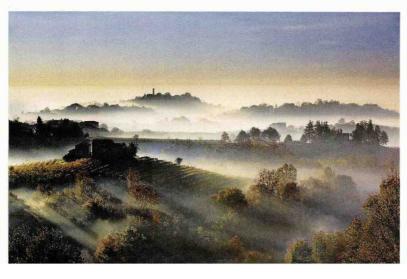
minazione DOCG Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene. La nascita del borgo, arroccato intorno al colle di Giano, risale al Iontano Medioevo: testimonianza del periodo è la torre della Campana, unica superstite del castello del XII secolo e i tanti edifici culturali e religiosi che si alternano nel centro storico. Dal Refosso, l'anello più esterno lungo il quale un tempo passava un fossato, si sale verso Piazza Cima, dove si affacciano il Palazzo del Comune, il Teatro Accademia e il Palazzo Da Collo. L'antica Contrada Grande, oggi Via XX Settembre, è il fulcro dell'eleganza rinascimentale di Conegliano, con la schiera di palazzetti signorili ricchi di affreschi e decorazioni in pietra scolpita. Tra i più belli l'antico Monte di Pietà, Palazzo Sarcinelli, Casa Longega. Salendo dalla piazza si incontra l'ex convento di San Francesco, un vasto complesso di edifici oggi restaurato e aperto al pubblico; ammiriamo il chiostro con giardino, circondato da arcate a tutto sesto, prima di proseguire per il castello. Arrivati in cima troviamo i resti dell'antico Duomo e la torre della Campana, in cui ha sede il museo civico. Un ultimo sguardo alle verdi colline che ospitano vigneti a



perdita d'occhio e siamo pronti per recarci verso porta Ruio e il Duomo, perfettamente inserito nel complesso della Scuola dei Battuti, con una facciata scandita da archi ogivali e decorata da affreschi raffiguranti scene bibliche. Da un passaggio sot▲ Conegliano

🔻 In basso a sinistra un'immagine suggestiva di Conegliano, Loc. Valbona. A destra la Sala Battuti, sempre a Conegliano

to il campanile raggiungiamo la Sala dei Battuti, le cui pareti, nel corso del XVI secolo, furono completamente ricoperte di affreschi con storie dell'Antico e Nuovo Testamento, realizzati per la maggior parte da Francesco da Milano. Concludiamo



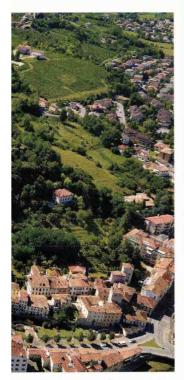


PAGINE:202-206 SUPERFICIE:454 %

PAESE: Italia



▶ 1 marzo 2018



la giornata con l'immancabile spritz, rituale veneto esportato in tutta Italia.

IMMERSIONE NELLA STORIA

Dopo aver trascorso la notte nel campeggio Club Conegliano

APPUNTI DI VIAGGIO

PER ARRIVARE

Treviso dista circa 40 km da Venezia ed è raggiungibile tramite l'autostrada A27 Venezia-Belluno (uscite di Vittorio Veneto Nord o Sud). Dall'A4 Torino-Trieste, uscita di Cessalto. Da Treviso a Conegliano riprendere l'A27 e uscire a Conegliano.

Per Vittorio Veneto imboccare la SP103 Montica nello e seguire le indicazioni per la città. Percorrere la SP34 oppure raggiungere di nuovo l'autostrada A27 e seguirla verso Treviso fino all'uscita Treviso Nord: da lì imboccare la SP102 e la SP101 verso Via Forestuzzo a Asolo.

PER LA SOSTA

Treviso: AA comunale nei pressi dello stadio, 13 piazzole su fondo asfaltato. Aperta tutto l'anno. Via Castello d'Amore 7 - ex Foro Boario, GPS: N 45° 40′ 14.999" E 12° 15′ 28.558". In alternativa AA Quinto Camper Resort, con 28 piazzole su fondo in ghiaia circondate dal verde del "Parco Del Fiume Sile". Nelle vicinanze fermata autobus che permette di raggiungere

Treviso. Apertura annuale. 10% di sconto per i soci di CamperLife. Via Costamala 26, Quinto di Trevi-

so, tel. 042/2874120, info@sostacampertreviso. it, www.sostacampertreviso.it, GPS: N 45° 38' 20.548" E 12° 9' 36.817"

Conegliano: Campeggio Club Conegliano offre 30 posti camper su fondo in ghiaia. Sosta consentita max 48 ore; accessibile dalle ore 8.30 alle 20:30. Apertura annuale. Via Don Bosco, tel. 346/3903545, campeggioclubcon@libero.it, www.campeggioclubconegliano.eu, GPS: N 45° 52' 39.799" E 12° 18' 3.819"



Centro Servizio Area Attrezzata Punto di sosta Camping

Vittorio Veneto: PS senza servizi in Via Pontavai 119, GPS: N 45° 59' 5.982" E 12° 18' 25 282"

Asolo: AA Country House Barone d'Asolo dispone di 8 piazzole su fondo in ghiaia, immerse nel verde. Apertura annuale. Via Gasparona 11, Asolo, tel. 349/0901338, info@ baroneasolo.it, www.baroneasolo.it, GPS: N 45° 47' 55.662" E 11° 53' 14.953"

INFORMAZIONI UTILI

La Casa dei Carraresi a Treviso ospita spesso mostre ed esposizioni internazionali. Per info: casadeicarraresi@fondazionecassamarca.it, www.casadeicarraresi.it

Per informazioni sulla Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene: tel. 0423/974019, www.coneglianovaldobbiadene.it Villa Maser, 0423/923004, visite@villadimaser. it, www.villadimaser.it



(info nel box qui sopra), siamo pronti per raggiungere Vittorio Veneto. Questo storico paese è stato teatro di una famosa battaglia durante la Prima Guerra Mondiale. Lo scontro, denominato proprio battaglia di Vittorio Veneto o terza battaglia del Piave, sancì la sconfitta definitiva dell'Impero austro-ungarico in favore di quello italiano. La città nacque intorno alla metà dell'800 dall'unione di due paesi: Ceneda e Serravalle, le cui individualità sono ancora presenti nella tradizione e nella cultura di Vittorio Veneto. Par-

tiamo per il nostro tour dalla via centrale, un autentico baluardo per tutti i giocatori di Monopoli: Viale della Vittoria. Tipicamente Ottocentesca, la pianta della città veneta è simmetrica, con ampi viali alberati e villette in stile Liberty. Da qui ci dirigiamo verso l'antica Ceneda, dominata dal Castello di San Martino. La panoramica via Brevia conduce in Piazza Giovanni Paolo I, su cui affacciano la cattedrale di Santa Maria Assunta e la Loggia cinquecentesca, oggi sede del Museo della Battaglia di Vittorio Veneto che illustra una fon-

CamperLife | 73

Camper Life

PAGINE:202-206

PAESE: Italia

SUPERFICIE:454 %

▶ 1 marzo 2018



damentale pagina della storia d'Italia. Durante il weekend della seconda settimana di aprile la città si adorna di fiori per l'annuale evento "La città e il fiore" organizzato dalla Pro Loco Vittorio Veneto e arrivata alla sua 36ª edizione, durante il quale verranno allestiti stand e organizzati laboratori e mostre a tema.

RIFUGIO DI POETI E ARTISTI

La nostra rotta si sposta ora verso sud-ovest alla volta dell'ultimo "approdo": Asolo, che dista solo pochi chilometri dalla Villa di Maser, un capolavoro del 1500 dell'architetto Andrea Palladio e Patrimonio dell'Umanità UNESCO. La villa è aperta fino alle 17 nei mesi da novembre a marzo e fino alle 18 da aprile a ottobre ed è il centro di una fiorente tenuta agricola, dalla cui Cantina storica escono vini di grande pregio. Rose, glicine e bignonie rampicanti danno il benvenuto nel cortile di entrata. La visita prosegue all'interno con le sei sale affrescate da Paolo Veronese che costituiscono il suo più esteso e importante lavoro in affresco e dalle quali si vede il Ninfeo con gli stucchi di Alessandro Vittoria. Una breve passeggiata tra i vigneti porta



Vittorio Veneto si adorna di fiori per l'evento annuale "La Città e il Fiore'

sono raccolte una trentina di esemplari dei mezzi di trasporto dei secoli passati. Presso il wine&shop vicino al parcheggio è possibile organizzare un light lunch o una degustazione, acquistare i vini dell'azienda e i prodotti enogastronomici. Arriviamo quindi ad Asolo, uno splendido borgo dall'aria "chic" definito da Giosuè Carducci "la città dai cento orizzonti" e amato dall'attrice Eleonora Duse. Nel Duomo, che poggia su

ruderi di terme d'epoca romana,

alla collezione di carrozze dove

si ammirano La Vergine Assunta tra i Santi Antonio Abate e Ludovico da Tolosa (1506) di Lorenzo Lotto e San Girolamo in cattedra e pietà (inizio del '500) di Lazzaro Bastiani. In una prospettiva si staglia il Castello Cornaro sormontato dai resti della rocca medievale. Visitare Asolo vi consentirà di ripercorrere la linea del tempo, a partire dagli antichi insediamenti medievali fino ai giorni nostri, sulle tracce di Napoleone e della regina di Cipro, di Carducci e del poeta inglese Robert Browning.



